



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 18

Oggetto: SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 - ADOZIONE

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 03 (tre) del mese di febbraio, alle ore 11:15 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare, adotta i provvedimenti, che, ante legge n. 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio: tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti a un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze.";
- l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale:
 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015".
 2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente.
 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, invece, pari a quello del bilancio di previsione annuale.
 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.
 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
 6. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.
- l'art. 174, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione

sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.”;

VISTO l'art. 1 del DPR 24.06.2022 n. 81 che dispone l'abrogazione di alcune disposizioni che prevedono gli adempimenti da parte delle amministrazioni, in relazione ad atti di programmazione, del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nello specifico il comma 1 lettera a) che riguarda l'abrogazione del piano dei fabbisogni del personale, che verrà rappresentato in un'apposita sottosezione del nuovo PIAO;

PRESO ATTO che il consiglio provinciale, con propria deliberazione n. 32 in data 29 luglio 2025, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, in merito al quale l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 13 del 18 giugno 2025;

ATTESO che si rende necessario approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che le principali modifiche riguardano:

- variazioni correlate a norme, fatti, accadimenti e valutazioni avvenuti successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2026, adottato con propria deliberazione n. 17 del 3 febbraio 2026;
- il programma triennale delle forniture dei servizi 2026/2028, adottato con propria deliberazione n. 16 del 2 febbraio 2026;

CONSIDERATO, altresì:

- che la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- che la sezione operativa ha carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- che la sezione operativa, inoltre, si struttura in due parti fondamentali:
 - parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate con riferimento all'ente e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
 - parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 8;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

DELIBERA

1. di adottare, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di presentare la Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 e i relativi allegati al collegio dei revisori dei conti e al consiglio provinciale per l'approvazione.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente